

**ORGANIZZAZIONE DA SEGUIRE PER IL PROGRESSIVO
SVOLGIMENTO DELLA PARTE UFFICIALE DI UNA
MANIFESTAZIONE ALPINA (approvata C.D. Sezione 8.2.85)**

CERIMONIALE

A) PREPARAZIONE

- 1) Il manifesto chiaro e senza accostamenti ad Enti o Associazioni estranee dovrà, prima della stampa, essere visionato dal Presidente di Sezione.
- 2) Il materiale necessario e gli uomini (Alpini) addetti ai vari incarichi (alzabandiera, deposizione corona, lettura della preghiera dell'Alpino ecc.) siano preparati e predisposti in precedenza.
- 3) Le autorità invitate siano accolte dal Capo Gruppo ed un suo rappresentante sia sempre a loro disposizione, informandole della cerimonia e della posizione per loro prevista.
- 4) Un Alpino, capace, sarà incaricato di annunciare, a mezzo microfono o a voce, l'inizio ed i vari momenti della cerimonia.
- 5) L'eventuale intervento di cori, sia preventivamente concordato.

B) SVOLGIMENTO

- 1) In caso di sfilata, le varie rappresentanze si disporranno nel seguente ordine:
 - banda militare o civile
 - picchetto armato (eventuale)
 - corona d'alloro
 - Gonfalone cittadino
 - autorità civili, militari ed invitati
 - labari, vessilli e bandiere delle varie associazioni seguiti dai propri soci
 - vessilli e gagliardetti altre Sezioni A.N.A. eventualmente scortati
 - vessillo A.N.A. sezionale
 - Consiglio Direttivo Sezionale
 - Reduci
 - gagliardetti A.N.A. Pordenone
 - blocchi Alpini
 - eventuale chiusura con bandiera o striscione

2) CERIMONIA AL MONUMENTO

- ALZABANDIERA

- suono di tre squilli di attenti (*) vedi nota
- l'Alpino incaricato farà salire lentamente la Bandiera già predisposta dopo il suono del preambolo dell'inno di Mameli sino al termine del pennone.
- Suono del riposo.

- INAUGURAZIONE E BENEDIZIONE DI MONUMENTO O ALTRA OPERA

- la cerimonia sarà preceduta da uno squillo di attenti (*) vedi nota;
l'Alpino incaricato scoprirà il Monumento ed il sacerdote impartirà la benedizione;
- suono del riposo.

- ONORE AI CADUTI

- predisporre la corona portata da due Alpini in precedenza istruiti, a debita distanza

di fronte al Monumento;

- allineare dietro la corona le autorità predisposte per la posa (militare più alto in grado presente, Presidente Sezionale o suo delegato, Sindaco o suo delegato, eventuale altra autorità civile di rilievo presente);
- dare l'attenti e onore ai Caduti; (*) vedi nota
- seguono tre squilli di tromba;
- alle prime note de "Il Piave" la corona con le autorità preposte muove verso il Monumento. I due Alpini facendo inversione, depositano la corona ed allargandosi ai lati del Monumento stanno sull'attenti. Terminato "Il Piave" la tromba suonerà "Il Silenzio" di ordinanza le autorità preposte staranno in posizione di saluto sino al termine.
- Dopo lo squillo di riposo tutti rientreranno ai loro posti.

- DISCORSI CELEBRATIVI

I discorsi ufficiali si tengono, di norma, prima della S.Messa.

L'Alpino incaricato a dirigere i vari momenti della cerimonia presenta gli oratori che interverranno secondo la presente scaletta:

- Capo Gruppo che pronuncerà un breve indirizzo di saluto.
- Autorità civile (Sindaco o suo delegato) od altra persona il cui intervento sia già stato preventivato e concordato;
- ultimo, l'oratore ufficiale: il Presidente Sezionale o suo delegato, comunque, sempre Alpino.

- 3) - S.MESSA A RICORDO DI TUTTI I CADUTI** (*) vedi nota
uno squillo di attenti e subito riposo quindi inizio della S.Messa
all'Elevazione uno squillo di attenti e riposo al suo termine;

- PREGHIERA DELL'ALPINO (*) vedi nota

verrà letta da un Alpino prima della benedizione finale (accordarsi con il celebrante) e viene preceduta da uno squillo di attenti; al termine, suono del riposo.

4) - INAUGURAZIONE DI SEDE O BAITA DEGLI ALPINI

da effettuarsi al termine della S.Messa, prima del rinfresco o rancio.

5) - DISPOSIZIONE DELLE AUTORITA' DURANTE LA CERIMONIA

si disporranno davanti all'Altare o Monumento, con il Presidente Sezionale o suo delegato al centro, l'ufficiale più elevato in grado alla sinistra, alla destra il Sindaco o suo delegato ed il Capo Gruppo. Gli altri intervenuti, per gradi e titoli, immediatamente dietro. Nell'eventualità di rancio, predisporre un tavolo da riservare agli ospiti.

(*) NOTA

durante la fase in cui viene dato l'attenti, con tromba o a voce, i labari, le bandiere, i vessilli ed i gagliardetti presenti dovranno essere alzati, nella forma usuale, in segno di riverenza ed i presenti prenderanno la posizione di attenti. In mancanza di tromba, l'Alpino incaricato darà gli ordini a voce, così pure annuncerà le varie fasi della cerimonia. (vedi lettera A n.4).

IL PRESIDENTE
cav. uff. Giovanni Gasparet